



Università degli Studi di Sassari
DIPARTIMENTO DI AGRARIA

Commissione paritetica docenti-studenti

Verbale del 29 Marzo 2019

Composizione della Commissione:

Docenti: Battacone Gianni, Brundu Giuseppe A.D., Furesi Roberto, Lagorio Andrea, Montanari Luigi, Nudda Anna, Pirastru Mario, Rassu Salvatore Pier Giacomo, Serra Salvatorica.

Studenti: Biasetti Alessio, Contena Manuela, Fadda Paolo, Fois Raimondo, Piga Giovanni, Puddu Valentina, Sanna Federica, Sanna Stefano, Satta Chiara.

Presenti: Battacone Gianni, Brundu Giuseppe, Furesi Roberto, Lagorio Andrea, Montanari Luigi, Nudda Anna, Pirastru Mario, Rassu Salvatore Pier Giacomo, Serra Salvatorica. Gianni, Biasetti Alessio, Contena Manuela, Raimondo Fois, Piga Giovanni, Sanna Federica.

Assenti: Fadda Paolo, Puddu Valentina, Satta Chiara.

Assenti giustificati: Sanna Stefano

La commissione paritetica docenti studenti (CPDS) si è riunita a seguito di convocazione da parte del Presidente della Commissione, Dott. Mario Pirastru, per il giorno venerdì 29 marzo 2019, alle ore 16.00 presso l'aula didattica di Idraulica Agraria, primo piano del Palazzo Ingegneristico del Dipartimento di Agraria in Sassari, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Parere della CPDS sui Manifesti degli Studi 2019/2020;
- 2) Analisi di dettaglio della qualità della didattica impartita nel Corso di Laurea di Scienze e Tecnologie Agrarie (STA)
- 3) Analisi di dettaglio della qualità della didattica impartita nel Corso di Laurea di Sistemi Agrari (SA).

Funge da segretario verbalizzante il Dott. Giuseppe Brundu

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dà inizio alla seduta.

1) Parere della CPDS sui Manifesti degli studi 2019/2020;

Il Presidente della CPDS ha fornito in anticipo via e-mail le schede relative ai manifesti degli studi 2019/20 di tutti i corsi di laurea facenti riferimento al Dipartimento di Agraria. Il Presidente chiede ai componenti della Commissione di

esprimere un parere sui Manifesti inoltrati. Non essendo giunte indicazioni da parte di alcuno, la Commissione esprime parere positivo circa i Manifesti degli Studi 2019/2020.

Il Presidente indica che qualora in seguito alle analisi di dettaglio della qualità della didattica, che verranno svolte dalla CPDS su tutti i corsi di laurea, dovessero emergere dei suggerimenti circa la struttura dei Manifesti, questi saranno notificati ai Presidenti dei Corsi di Laurea affinché possano tenerne conto a partire dai manifesti 2020/2021.

2) Analisi di dettaglio della qualità della didattica impartita nel Corso di Laurea di Scienze e Tecnologie Agrarie (STA)

Il Presidente comunica che sono intercorsi contatti tra il Presidente del Corso di Laurea di STA e SA, Prof.ssa Giovanna Attene, e i membri del Comitato di Indirizzo di STA e SA. Questi hanno complessivamente espresso parere positivo sulla rispondenza dei contenuti formativi dei corsi di laurea STA e SA alle esigenze del mondo del lavoro.

Il Presidente al momento della convocazione della CPDS ha fornito due file Excel, uno relativo a STA, l'altro per SA, contenenti elaborazioni, docenza per docenza, dei risultati delle valutazioni dei questionari degli studenti. Vengono illustrati 16 grafici, ciascuno facente riferimento a ognuna delle 16 domande presenti nel questionario degli studenti frequentanti. Le valutazioni illustrate e discusse sono la media delle valutazioni che ogni corso ha ricevuto negli A.A. 2016/17 e 2017/2018, fino al 9-11-2018. Solo per i corsi che nel 2017/2018 hanno cambiato docente, le valutazioni presentate fanno riferimento all'ultimo anno. Una ulteriore elaborazione grafica fa riferimento ai risultati aggregati dei commenti degli studenti relativi all'A.A. 2017/18.

Il Presidente ricorda che secondo le indicazioni del Nucleo di Valutazione valutazioni inferiori a 6 rappresentano una condizione di insufficienza, per la quale è richiesto un intervento correttivo. Valutazioni tra 6 e 7 rappresentano situazioni da monitorare. Al fine dell'analisi di dettaglio oggetto della presente riunione della CPDS, si decide di analizzare solo le condizioni di criticità rilevante (voto <6), e di non considerare le valutazioni nei corsi liberi, che saranno oggetto di analisi in un'apposita riunione della CPDS.

Il Presidente inizia ad illustrare in dettaglio le elaborazioni svolte, sottolineando che le valutazioni degli studenti hanno in media indicato una condizione di qualità della didattica impartita in STA di livello buono o ottimo, pur con qualche correttivo da applicare. In caso di valutazione negativa su una o più domande, il Presidente invita i componenti della Commissione, e in particolare la componente studentesca, a esprimere un proprio parere indicando eventuali suggerimenti correttivi.

Domanda D1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

La commissione si sofferma sulla criticità rilevata nelle risposte in merito al corso di Idraulica Agraria. La criticità rilevata probabilmente deriva da una carenza formativa derivante dall'esame di Fisica, di cui l'Idraulica Agraria è sostanzialmente una trasposizione pratica. La Commissione suggerisce di favorire un incontro tra il docente di Fisica e quello di Idraulica Agraria, in modo che i contenuti del corso di Fisica (primo anno) possano essere in parte modulati in

funzione del programma formativo di Idraulica Agraria (secondo anno). Gli studenti della Commissione concordano sostanzialmente con tale proposta.

Domanda D2: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

La Commissione si sofferma sulla criticità rilevata in merito al corso di Patologia Vegetale Generale. Secondo la componente studentesca la criticità rilevata deriva da un eccesso di nozioni impartite rispetto alle ore disponibili. Gli studenti riconoscono tuttavia l'importanza per la loro formazione professionale di tutte le argomentazioni svolte durante il corso, e suggeriscono pertanto di incrementare i CFU a disposizione della materia, mantenendo inalterato il programma. Gli studenti indicano che tali CFU potrebbero derivare da una riduzione dei CFU dell'esame di Coltivazioni Arboree (terzo anno, attualmente 8 CFU), in cui una parte degli argomenti svolti è poi ripresa nel corso di Colture arboree mediterranee del 1° anno di Sistemi Agrari.

Gli studenti suggeriscono inoltre di ottimizzare i programmi tra Patologia, Genetica e Microbiologia, eliminando ripetizioni (es. struttura della cellula).

Domanda da D3 a D12. Nessuna criticità da rilevare.

Domande D13 e D14: L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti nel semestre è accettabile? L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti nel semestre è accettabile?

La Commissione si sofferma sulle criticità rilevate in merito al corso di Estimo Rurale, impartito nel terzo anno. Il Presidente chiarisce che la valutazione negativa non è da intendersi rivolta al corso di Estimo in sé, ma a come tale corso sia inserito nel contesto organizzativo assieme agli altri corsi. Il Presidente fa notare, e gli studenti concordano sulla sua interpretazione, che nel terzo anno sono impartiti i corsi di Agronomia, Coltivazioni arboree, Patologia ed Entomologia, che determinano un elevato impegno da parte degli studenti. A tal proposito la Commissione rileva che per il quesito D14, Patologia, Entomologia e Coltivazione arboree riportano valutazioni appena sopra la sufficienza. Pertanto la Commissione suggerisce che, al momento della formazione dei calendari degli insegnamenti, sia verificata la ripartizione degli esami del terzo anno di STA, in modo che nello stesso semestre non vengano a confluire tutti corsi più impegnativi dal punto di vista didattico.

Domanda D15 e D16: tali domande fanno riferimento alla qualità e sufficienza dei luoghi in cui è svolta la didattica, e le valutazioni esprimono un quadro generale di insufficienza o di leggera sufficienza. La Commissione evidenzia l'importanza della problematica evidenziata a più riprese dagli studenti, e riportata in molteplici relazioni della Commissione stessa. La Commissione reitera la richiesta agli organi competenti di Dipartimento e di Ateneo di provvedere al più presto ad un adeguamento dei luoghi in cui è svolta la didattica.

Suggerimenti degli studenti: Il Presidente indica che si fa riferimento ai suggerimenti "a scelta multipla" riportati nei questionari, e l'analisi riguarda l'insieme dei corsi di STA. A tal proposito il Presidente riporta che talvolta è difficoltoso evidenziare le criticità, in quanto spesso nell'ambito di un corso i suggerimenti assumono lo stesso peso. Il Prof. Rasso suggerisce che, nell'ambito dei suggerimenti a scelta multipla proposti nel questionario, lo studente possa indicarne solo uno o due, tra quelli che egli ritiene più importanti. La Commissione fa propria la proposta del Prof. Rasso.

A partire dall'analisi svolta sul complesso dei suggerimenti degli studenti, la Commissione sceglie di soffermarsi sugli aspetti legati ai suggerimenti “migliorare la qualità didattica del materiale didattico” e “fornire in anticipo il materiale didattico”, che sono stati frequentemente segnalati dagli studenti. La Commissione evidenzia l'importanza del fatto che uno studente debba acquisire la capacità di effettuare una indagine bibliografica e la lettura di più testi per acquisire in proprio le nozioni necessarie per sostenere gli esami. Comunque suggerisce che tutti i docenti provvedano a preparare il materiale didattico di supporto alle lezioni in aula (slides Power Point o PDF) e lo rendano disponibile in anticipo per gli studenti per favorire la formazione degli appunti in aula.

2) Analisi di dettaglio della qualità della didattica impartita nel Corso di Laurea di Sistemi Agrari (SA)

Il rappresentante degli studenti in CPDS riferisce che alcuni studenti iscritti al curriculum di Agricoltura di precisione hanno riscontrato delle anomalie nella procedura di iscrizione al curriculum, in quanto la scelta di alcune materie opzionali gli veniva preclusa. La Commissione concorda sul fatto che la scelta delle materie opzionali deve essere completamente libera, e il Presidente si impegna a verificare col manager della didattica e col Presidente del CdL il corretto funzionamento delle procedure informatiche di iscrizione ai corsi.

Il Presidente indica che la metodica utilizzata per l'analisi di dettaglio svolta per STA è stata ripetuta per SA. Per tale CdL, sono state considerate le valutazioni medie degli studenti per gli A.A. 2016/17 e 2017/18, fino al 9-11-2018, fatta eccezione per le docenze tenute nel secondo anno del curriculum di Agricoltura di Precisione, per cui si è considerato il solo anno accademico 2017/18, fino al 29-04-2019. Infatti solo per il secondo anno sono stati considerati solo gli insegnamenti svolti nel 1° semestre didattico, mentre quelli del secondo semestre, non ancora completati, saranno analizzati in una successiva riunione.

Il Presidente inizia ad illustrare in dettaglio le elaborazioni svolte. Il Presidente sottolinea che le valutazioni di SA hanno in media indicato una condizione di qualità della didattica impartita in SA di livello buono o ottimo, pur con qualche correttivo da applicare. In particolare il Presidente riporta che nel curriculum di Agricoltura di precisione su due corsi in particolare, le valutazioni degli studenti indicano criticità rilevanti su molteplici aspetti della didattica. Il rappresentante degli studenti di SA in CPDS conferma la presenza delle criticità, illustrandone la natura. La Commissione pertanto notificherà i nominativi dei due corsi critici al Presidente del CdL, affinché possano essere presi i correttivi del caso. Una ulteriore criticità è evidenziata dalle risposte alla domanda D12 su un ulteriore corso nel curriculum di Difesa integrata, che sarà anch'essa notificata al Presidente del CdL.

Domanda D1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

La Commissione si sofferma sulla criticità rilevata in relazione al corso di Miglioramento genetico delle piante coltivate, indicando che probabilmente tale criticità deriva dal fatto che gli studenti seguono questo corso dopo almeno 4 anni dall'insegnamento di base di Genetica agraria. Pertanto il docente potrebbe prevedere nel proprio corso un ripasso sintetico delle basi della genetica. Alla criticità rilevata nella domanda D1 è probabilmente da collegarsi la criticità rilevata per il medesimo corso nella domanda D2.

La Commissione si sofferma inoltre sulla criticità rilevata in merito al corso di Tecniche digitali di pianificazione del paesaggio rurale. Il rappresentante degli studenti di SA indica che la criticità è legata alle scarse conoscenze di GIS, la cui conoscenza è fondamentale per il corso in questione e per tutto il curriculum in generale. Egli avanza la richiesta di rendere l'insegnamento di GIS da corso libero a materia curriculare. Il docente di GIS, dott. Mario Pirastru, tuttavia segnala che chi decide di iscriversi al curriculum in Agricoltura di precisione dovrebbe di propria iniziativa seguire il corso libero di GIS, e che sarebbe probabilmente poco proficuo sottrarre crediti ad altre materie di utilità primaria per la formazione del dottore agronomo per far posto ad una materia incentrata sull'apprendimento di un software.

Domanda D2: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

La Commissione si sofferma sulla criticità rilevata in merito al corso di Colture arboree mediterranee. Il rappresentante degli studenti di SA in CPDS spiega che tale criticità è da leggersi come una maggiore richiesta di argomentazioni nel programma didattico della materia, la quale è percepita come fondamentale per la formazione del dottore agronomo. Egli quindi avanza la richiesta di incrementare i CFU a carico della materia. La medesima richiesta viene avanzata anche per Coltivazioni erbacee II. La Commissione fa proprie le richieste dello studente, che saranno portate all'attenzione del Presidente di CdL. Il rappresentante degli studenti di SA chiede inoltre di evitare sovrapposizioni tra programmi per i corsi di Coltivazioni arboree di STA e Colture arboree mediterranee di SA.

Domande da D3 a D14: nessun'altra criticità da rilevare.

Tuttavia, in merito alla domanda D14, il rappresentante degli studenti di SA in CPDS riporta che sarebbe ottimale una redistribuzione dei corsi nei semestri tale che, per la natura degli argomenti trattati, i corsi di Coltivazioni erbacee II e di Colture arboree mediterranee precedessero quelli di Patologia vegetale e di Tecnologia alimentare.

Domanda D15 e D16. Tali domande fanno riferimento alla qualità e sufficienza dei luoghi in cui è svolta la didattica, e le valutazioni esprimono un quadro generale di insufficienza o di leggera sufficienza. La Commissione reitera le considerazioni espresse per STA in riferimento ai medesimi punti.

Suggerimenti degli studenti: la Commissione reitera le considerazioni svolte per STA, rimarcando che nel caso di SA, considerata la ridotta numerosità degli studenti, risulta ancora più difficoltoso evidenziare le criticità attraverso il quadro dei suggerimenti. Come fatto per STA, la Commissione sceglie di soffermarsi sugli aspetti legati ai suggerimenti "migliorare la qualità didattica del materiale didattico" e "fornire in anticipo il materiale didattico", che sono stati frequentemente segnalati dagli studenti. Anche in questo caso la Commissione suggerisce che tutti i docenti provvedano a preparare il materiale didattico di supporto alle lezioni in classe (slides Power Point o PDF) e lo rendano disponibile in anticipo rispetto alle lezioni.

Essendovi null'altro da portare in discussione, la seduta è tolta alle 18.45.

Sassari, 29 marzo 2019

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante